

sul card. Lambruschini]. — Gran lotteria in compenso delle spese del Conclave [satirica sui cardinali]. S. l. [Roma], s. a. [1846].

Cop., p. sc. 3; 27 × 19,5.

E.: Dott. Al. Angelucci, Roma.

4054. Satire politiche romane. Su Gregorio XVI e sui cardinali *papabili*, Stornelli tre. Com.: « Fior di limone » fin.: « E per magnà il papato è una cucagna ». — Com.: « Fior di mentrasto », fin.: « A senti de ladroni il gran contrasto ». — Com.: « Fior di rapa », fin.: « A non sgrugnà sta massa di birboni ». — Quartine otto, s. t.? Com.: « Una testa tien di rapa », fin.: « Staria ben plebeo e signore ». — Sul card. da nominar papa. Com.: « Mentre Gregorio visse — tutto malmenò » Fin.: « Splenda il triregno — sul crin a Soglia ». S. l. [Roma], s. a. [1846].

Cop., p. sc. 1; 31,5 × 21.

E.: c. s.

4055. — Sul card. Franzoni [Arcivescovo di Torino]. Epigramma. Com.: « Fareste Papa il cardinal Franzoni ». Fin.: « Farebbe Franceschetti ». S. l. [Roma], s. a. [1846].

Cop., p. sc. 2; 27 × 19,6.

E.: c. s.

4056. — Litanie da recitarsi durante il Conclave. S. l. [Roma], s. a. [1846].

Cop., p. sc. 1; 27 × 19.

E.: c. s.

4057. — Il testamento di Gregorio XVI. Str. 27. Com.: « Noi Papa Gregorio sedicesimo ». Fin. « Perchè le tosai io fino alla pelle ». — Iscrizione ironica. Com.: « Alla tomba di Gregorio XVI, P. O. M., che eletto fra le civili turbolenze ». Fin.: « Pregate o fedeli la meritata pace ». — La morte di Gregorio XVI (parodia del *Cinque maggio*). Sest. 27. Com.: « Ei fu siccome immobile ». Fin.: « Deserto lo lasciò ». — Sullo stesso argomento. Terz. 23. Com.: « Dies illa dies magna ». Fin.: « Non è più Gregorio ». — Sullo stesso argomento [Sonetto di Gioachino Belli?]. Com.: « Stese appena le cianche er sor Gregorio », fin.: « Oh! buggiarà! li

chiavi di cantina? ». — All' Eñõ Lambruschini. Sonetto. Com.: « Alfin ti veggo, o Ligure superbo », fin.: « Veder di Roma l' illibato Giggi ». — Per il medesimo. Sonetto. Com.: « Sentiasi il vecchio Bernabita in petto », fin.: « Vedente un frate contrastar con Cristo ». — Ai Cardinali Vannucelli, Lambruschini, Della Genga e complici. Sonetto. Com.: « Ministri, o voi che d'un tiranno in corte ». Fin. « Chi Nerone servi non serva Tito ». — Al Gov[ernatore] Morini (?). Sonetto. Com.: « Naqui da official repubblicano », fin.: « Conoscetemi tutti io son Marini ». — Ritratto di Nardoni. Sonetto. Com.: « Grosso di corpo basso di statura », fin.: « Croce di Cristo? No, del rio latrone ». — Epigramma contro Nardoni. Com. « Degno di croce per i meriti suoi », fin. « Ben degno garzone ». S. l. [Roma], [1846-47].

Cop., p. sc. 5; 31,7 × 21,4.

E.: Dott. Al. Angelucci, Roma.

4058. Satire politiche romane. Le metamorfosi dei cardinali. Ventiquattro sestine. Com.: « Ascolta, ascolta o popolo romano » fin.: « Ocaso, o caso sorprendente e strano! ». S. n. n.

P. sc. 5; 27 × 19.

E.: c. s.

4059. — Gran lotteria a beneficio del Pop[olo] Romano in compenso delle spese del Conclave. I doni sono dati generosamente dagli Eñ. Cardinali, ecc. S. n. n.

P. sc. 8; 26,5 × 19.

E.: c. s.

4060. — Centone contenente: Gran circo al quirinale. La Compagnia equestre al servizio di tutte le Corti Europee diretta dagli Eñ. Lambruschini, Bernetti, Gizzi, Altieri e Compagni, ecc. — È infrascritta la lettera di Pio IX ai fratelli. Il 1° giugno 1846. — Parodia del *Cinque maggio* per la morte di Gregorio XVI. Sest. 18. Com.: « Ei fu siccome immobile », fin. « Cerer feconderà ». — Il Papato al tribunale di Dio. Mezza notte del sabato santo. Com.: « O popoli, futuro